

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

I laureati del corso potranno svolgere attività professionali presso le istituzioni preposte alla gestione e alla manutenzione del patrimonio culturale, enti locali e istituzioni specifiche, quali soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, nonché presso aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore della conservazione, del restauro e della tutela dei Beni Culturali, occupandosi di:

- elaborare progetti di diagnostica e dirigerne l'esecuzione relativamente a tutte le categorie di Beni Culturali sottoposti alle disposizioni del Codice
- condurre studi di diagnostica prima, durante e dopo gli interventi di conservazione e restauro di Beni Culturali, esaminando con l'utilizzo di strumentazioni scientifiche anche non convenzionali il patrimonio culturale e l'ambiente in cui è inserito a fini conservativi e di restauro
- effettuare studi archeometrici e ricerche scientifiche sulla costituzione materica, sulle tecnologie di produzione, sulle cause e sui meccanismi di deterioramento dei Beni Culturali
- definire, sviluppare e valutare materiali, misure, metodi e tecnologie di conservazione e istituire standard e linee guida in tali ambiti
- sviluppare attività di innovazione tecnologica nel settore dei Beni Culturali
- divulgare i principi scientifici propri delle sue competenze disciplinari e professionali e promuovere la ricerca scientifica nel campo della tutela
- cooperare con le altre figure coinvolte nell'intero processo di conservazione e restauro.

La formazione degli esperti scientifici (*conservation scientists*) potrà essere completata attraverso un corso di dottorato di ricerca.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'accesso alla Laurea Magistrale è richiesto il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo. E' richiesta la conoscenza di base delle scienze matematiche, fisiche e naturali, dei materiali costituenti e/o impiegati nei beni culturali, di discipline umanistiche ed economiche (museologia, storia del restauro e tecniche della produzione artistica, legislazione e



economia dei beni e delle attività culturali), e di informatica. Per accedere alla laurea magistrale è necessario che i laureati abbiano acquisito almeno:

- 84 CFU negli insegnamenti di base (MAT, CHIM, FIS, GEO, BIO, INF, ING-IND)
- 6 CFU negli insegnamenti dei settori L-ANT, L-ART, M-STO, ICAR, IUS, SECS

L'ammissione avverrà sulla base della verifica dei requisiti curriculari e di un colloquio previsto per tutti gli studenti. Per l'accesso al Corso di Studio è previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze della lingua Inglese di livello B2. In assenza di una certificazione, il livello linguistico sarà accertato dalla Commissione di ammissione.

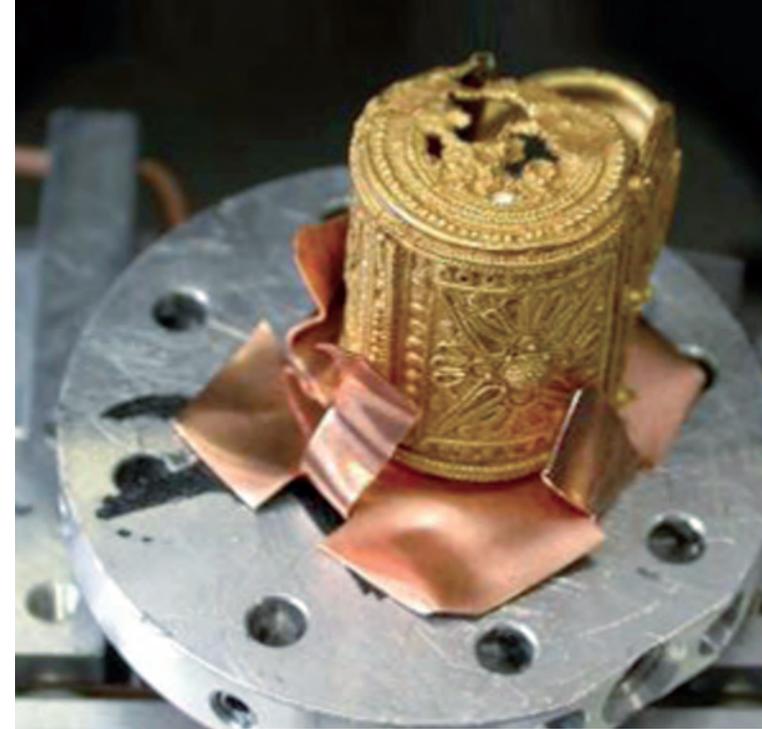


La Segreteria Didattica (funzionario responsabile: Sig.ra Patrizia Maiolo) ha sede presso il Dipartimento di Biologia Ambientale, stanza 112, ed è aperta agli studenti nei seguenti orari:
lunedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00
giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30
email: ScienzeBC@uniroma1.it - tel: 0649912666

Le informazioni relative al Corso di Studio sono riportate e nel Regolamento didattico consultabile sul sito internet:
<http://corsidilaurea.uniroma1.it/scienze-e-tecnologie-la-conservazione-dei-beni-culturali>



www.facebook.com/ScienzeBC.Sapienza



FACOLTÀ DI SCIENZE
MATEMATICHE FISICHE
E NATURALI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Laurea Magistrale in
Scienze e Tecnologie
per la Conservazione
dei Beni Culturali
(DM 270/04)

Anno Accademico
2016-2017

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso è destinato alla formazione di ricercatori ed esperti nel campo della conservazione dei Beni Culturali e dell'archeometria (*conservation scientists*) capaci di analizzare i problemi conservativi e individuare i processi di degrado con la conoscenza delle proprietà fisiche, chimiche e strutturali dei materiali, delineando anche i possibili rimedi. Tali specialisti dovranno essere in grado di effettuare gli interventi nel rispetto del contesto storico, artistico ed architettonico dei manufatti, contribuendo così al loro migliore inquadramento storico e alla loro conservazione.



Più precisamente, i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali si caratterizzano per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- buona padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi ed interpretazione dei dati per lo studio finalizzato al recupero, alla conservazione e al restauro dei Beni Culturali anche in realtà complesse
- elementi di cultura storica e artistica, soprattutto per ciò che riguarda le tecnologie antiche e la storia delle tecniche artistiche
- capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi scientifici relativi al recupero, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei Beni Culturali
- avanzata capacità di analisi delle problematiche inerenti le interazioni tra il Bene Culturale e l'ambiente (biologico e chimico-fisico) in cui si trova
- conoscenze avanzate sulle applicazioni archeometriche nei diversi campi d'interesse.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La laurea magistrale in Scienze and Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali è impartita in lingua italiana e inglese.



È inoltre attivo l'Erasmus Mundus Master Course (EMMC) ARCHAEOLOGICAL MATERIALS SCIENCES (ARCHMAT, <http://www.erasmusmundus-archmat.uevora.pt/>) che prevede attività formative presso l'Università di Evora (Portogallo) e l'Aristotle University of Thessaloniki (Grecia) nel primo anno di corso e presso la Sapienza Università di Roma nel secondo anno. Gli studenti iscritti a questo Master conseguiranno il titolo della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali.

Gli studenti di Scienze e Tecnologie per la Conservazione dei Beni Culturali possono sostenere esami in altre università europee attraverso scambi ERASMUS. Possono inoltre accedere a finanziamenti per svolgere tesi di laurea e tirocini all'estero.



PERCORSO FORMATIVO

La durata del corso di studi è di due anni.

Esami obbligatori:

Insegnamento	CFU	anno/sem
Archaeological research: methods and case studies	6+3	I/I
Archaeometry and Laboratory of Archaeometry	6+3	I/I

Scienze e Tecnologie per la conservazione (18 CFU a scelta)

Chimica dei Beni Culturali e Metodi Elettrochimici	6	I/I
Advanced chemical methods in archaeological materials science	6	I/I
Chimica organica e delle sostanze coloranti	6	II/I
Tecniche per il Controllo Ambientale e per la Sicurezza dei siti	6	I/II
Minerali metallici e gemme: uso e provenienza	6	I/II
Laboratorio di chimica del restauro e della conservazione	3+3	I/II
Istituzioni di Fisica della materia	6	I/I

Discipline di Scienze della Terra e della natura (18 CFU a scelta)

Museologia Naturalistica	6	I/I
Laboratorio di Museologia: catalogazione e multimedialità	3+3	I/II
Degrado e colore	3+3	I/I
Ricostruzione di paleoambienti	3+3	I/I
Laboratorio di Fisica per analisi microclimatiche	3+3	I/II
Geophysics applied to Cultural Heritage	6	I/II
Geomaterials for Cultural Heritage	6	I/I
The bio-archaeology of food	6	I/II

Formazione interdisciplinare (6 CFU a scelta)

Etruscologia e Antichità italice	6	II/I
Experiment and experience in Archaeology	6	I/II
Teoria del restauro architettonico	6	I/II

Attività affini o integrative (12 CFU a scelta)

Chimica e analisi dell'inquinamento atmosferico con laboratorio	6	I/I
Degrado e conservazione dei materiali non metallici	6	II/I
Aerofotografia archeologica e telerilevamento	6	II/I
Physical anthropology	6	I/II
Introduction to Thesis and practical seminars	3+3	I/I

Altre attività formative

A scelta dello studente	12	
Tirocinio	3	
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	
Prova finale	30	
Prova finale	32	